

Premio per l'etica medica "Augusto Mosti"

ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI ED ODONTOIATRI di REGGIO EMILIA

PREMIO MOSTI 2015

MOTIVAZIONE

Il Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri, recependo le indicazioni della Commissione per l'Etica Medica, ha individuato come ambito tematico del Premio Augusto Mosti, edizione 2015, l'art. 9 del Codice Deontologico della professione medica relative alle Calamità, che recita: *"Il medico in ogni situazione di calamità deve porsi a disposizione dell'Autorità competente"*

Il Premio Augusto Mosti 2015, viene pertanto assegnato ai Colleghi che si sono distinti per il loro impegno nella risposta ai bisogni manifestati da persone e comunità colpite da calamità, in Italia e all'estero.

I Colleghi segnalati a cui è stato riconosciuto il Premio Mosti 2015 sono risultati:

- Dott. Giorgio Benaglia
- Dott. Enrico Cocconcelli
- Dott. Domenico Gazzotti
- Dott.ssa Valentina Montemaggiori
- Dott. Andrea Orlandini
- Dott. Bruno Tumiatì

Premio Mosti per l'Etica Medica 2015 Giornata dedicata all'Etica medica

IL CODICE DI DEONTOLOGICA MEDICA AL SERVIZIO DEI PROFESSIONISTI E DEI CITTADINI

La giornata dedicata al Premio Mosti 2015 ha visto la premiazione di sei colleghi che si sono distinti per il loro impegno nella risposta ai bisogni manifestati da persone e comunità colpite da calamità, in Italia e all'estero. Hanno ricevuto il Premio Mosti i colleghi:

- Dott. Giorgio Benaglia
- Dott. Enrico Cocconcelli
- Dott. Domenico Gazzotti
- Dott.ssa Valentina Montemeaggiori
- Dott. Andrea Orlandini
- Dott. Bruno Tumiatì

La premiazione è avvenuta al termine di una mattinata preparata ed organizzata dalla Commissione per l'Etica Medica (CEM), durante la quale sono stati approfonditi numerosi aspetti del Nuovo Codice di Deontologia Medica 2014.

Dopo l'introduzione da parte della dott.ssa Anna Maria Ferrari, Presidente dell'ODMeO di Reggio Emilia, l'incontro è proseguito con gli interventi del dott. Giuliano Bagnoli e della dott.ssa Maria Brini, che hanno illustrato rispettivamente il significato dei concetti di etica, morale e deontologia, e la loro evoluzione storica, per poi continuare con la presentazione del dott. Salvatore De Franco sul percorso di definizione del Nuovo Codice di Deontologia Medica 2014.

Momento centrale è stato l'approfondimento sugli indirizzi applicativi dell'ODMeO di Reggio Emilia, con un contributo a quattro mani del dott. Pietro Ragni e della dott.ssa Sara Pergolizzi, al quale è seguita una tavola rotonda moderata dal dott. Gazzotti tra i componenti della CEM: dott. G. Bagnoli, dott.ssa M. Brini, dott. D. Gazzotti, dott.ssa A. Nini, dott. G. Radighieri, dott. P. Ragni e dott.ssa L. Vastano. In realtà, più che di una tavola rotonda si è trattato di una stimolante e arricchente conversazione tra i componenti la CEM e tutti i partecipanti all'evento, che ha permesso di approfondire diverse tematiche connesse con i nuovi orientamenti del nuovo Codice.

È stato un momento importante di condivisione con tutti i colleghi presenti, che hanno esposto una varietà di punti di vista e di riflessioni sul tema dell'etica medica che saranno sicuramente oggetto di ulteriore approfondimento nel prossimo triennio. In particolare sono stati toccati argomenti come la relazione medico-paziente, il rapporto con le altre professioni sanitarie e la necessità di una nuova lettura dello strumento dell'EBM (*"davanti a ogni singolo paziente devo sempre chiedermi qual è il miglior modo di agire e di curare quel paziente in "queste" circostanze e in "questo" punto della sua malattia"*, commento di un collega presente all'evento).